
1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome della Sostanza: Miscela di amminoacidi e peptidi.

Sinonimo d'uso più comune: Idrolizzato proteico.

Nome commerciale del prodotto: PROTIFERT PN 14 (Codice commerciale CO0014S)

Definizione della sostanza: Polimero naturale chimicamente modificato.

REACH status: esente.

EC No: 310-295-0 (Idrolizzati proteici)

CAS No: 9015-54-7 (Idrolizzati proteici)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

Uso della sostanza: Fertilizzante.

Usi identificati rilevanti:

Il prodotto è destinato all'uso industriale, all'uso professionale, all'uso privato e all'utilizzo nella ricerca, analisi ed educazione scientifica.

Usi sconsigliati: Non esistono controindicazioni all'uso della sostanza.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Fornitore:

AGRIBIOS ITALIANA srl , via C. Battisti 40, 35010 Limena PD

Telefono +39 049 767817 Fax +39 049 768518

E-mail della persona competente responsabile della redazione della scheda di sicurezza:

logistica@agribiositaliana.it

1.4 Numero telefonico emergenze

+39 0444 450946 disponibile in orario ufficio.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza:

Non classificata. Sostanza non pericolosa.

2.1.1 Classificazione della sostanza in accordo al Regolamento (CE) No 1272/2008 [EU-GHS/CLP]:

Non classificata. Sostanza non pericolosa.

2.1.2 Classificazione della sostanza in accordo alla Direttiva 67/548/EEC:

Non classificata. Sostanza non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta: Nessuna indicazione di pericolo.

2.3 Altri pericoli:

Effetti fisico-chimici ed effetti avversi per la salute:

Nessuno.

Effetti ambientali avversi:

Nessuno.

Altri effetti pericolosi:

Polvere combustibile ai sensi della Direttiva ATEX. In nube può dare pericolo di esplosione in presenza di sorgenti di innesco efficaci.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Costituente principale:

Miscela di aminoacidi e peptidi.

Impurità pericolose:

Nessuna.

Altre informazioni:

Nessuna.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Note generali

Non vi sono effetti tossici prevedibili durante l'utilizzo in condizioni normali della sostanza ma si devono seguire le seguenti istruzioni.

Dopo inalazione:

Se respirato, allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato e portarlo all'aria fresca e consultare un medico. Se non respira somministrare respirazione artificiale.

Dopo contatto con la pelle:

Lavare con acqua.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua mantenendo le palpebre aperte per assicurare un risciacquo adeguato e consultare un medico.

Dopo ingestione:

Sciacquare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico.

Non somministrare oralmente alcunché a persone non coscienti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo ed effetto particolare da segnalare.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna particolare indicazione da segnalare.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Tenere conto dei materiali in vicinanza. Nel caso di incendio dovuto ai materiali in vicinanza, si possono utilizzare acqua, schiume, polvere e CO₂.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno.

5.2 Speciali pericoli di estinzione derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di combustione imputabile al materiale presente nelle vicinanze può liberare gas pungenti e soffocanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di spegnimento con le circostanze locali e con l'ambiente circostante. Evitare di generare e disperdere polvere in aria e su superfici.

Usare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto di aria indipendente (autorespiratori) e adatti indumenti protettivi.

5.4 Altre informazioni

Evitare di immettere l'acqua utilizzata nello spegnimento in acque di superficie.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Obbedire alle ragionevoli precauzioni di sicurezza utilizzando guanti, occhiali e indumenti protettivi adatti e praticare in accordo con le norme di igiene e buona prassi lavorativa prendendo misure precauzionali contro il formarsi di aerosoli/polveri inalabili.

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile il prodotto per la ri-utilizzazione e limitare l'area di spargimento; non immettere il prodotto e i liquami nelle fognature o nelle acque reflue ma in un opportuno impianto di trattamento biologico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Per ulteriori informazioni sul controllo dell'esposizione/dispositivo di protezione personale o per altre considerazioni sullo smaltimento del prodotto si rimanda alle sezioni 8 e 13 della

presente scheda di sicurezza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive personali:

Seguire ragionevolmente le precauzioni di sicurezza e agire seguendo le regole di buona igiene personale e di buona pratica lavorativa utilizzando maschera protettiva adatta ad evitare la respirazione di polveri, occhiali di sicurezza, guanti e indumenti protettivi adatti. Non vi sono particolari avvertenze se il prodotto viene utilizzato appropriatamente.

Misure di prevenzione incendi:

Dati relativi alle proprietà esplosive sono riportati in sezione 9.

In base alle conoscenze a disposizione manipolazione del prodotto non presenta pericoli se vengono applicate le normali misure preventive di buona prassi lavorativa. Evitare di generare e disperdere polvere in aria e su superfici. Lavorare in aree pulite e ventilate.

Misure per prevenire la generazione di aerosoli e la generazione di polveri:

Utilizzare il prodotto seguendo le buone prassi lavorative.

Misure per la protezione dell'ambiente:

Utilizzare il prodotto seguendo le precauzioni e le procedure indicate.

Raccomandazioni generali di igiene professionale:

Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.

Lavarsi le mani dopo l'uso. Rimuovere il vestiario e l'apparecchiatura protettiva prima di entrare nelle aree adibite a mensa.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Il prodotto è igroscopico. Conservare il prodotto nel sacco originale o in adatto contenitore chiuso in luoghi asciutti, puliti e ventilati. Tenere i sacchi/contenitori ben chiusi per evitare l'umidità e mantenere inalterate le caratteristiche originali del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono particolari regole a cui attenersi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale: Non vi sono valori limite di esposizione professionali per questa sostanza.

Valori limite biologici: Non vi sono valori limite biologici per questa sostanza.

8.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli tecnici adeguati:

I locali dove il prodotto viene stoccato/manipolato devono essere adeguatamente aerati, freschi e asciutti.

Nel caso di utilizzo dell'idrolizzato proteico in polvere si consiglia una ventilazione locale esaustiva.

Obbedire alle ragionevoli precauzioni di sicurezza e seguire le norme di buona igiene personale e di buona prassi lavorativa utilizzando maschera protettiva adatta ad evitare la respirazione di polveri, occhiali di sicurezza, guanti protettivi, indumenti a protezione completa della pelle.

Non previsti accorgimenti supplementari e misure di igiene particolari.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: polvere di colore bianco-avorio/giallo

Odore: caratteristico

pH per soluzioni 10% p/p: 6-7.5

Sostanza secca: 96% p/p

Densità: 300g/L

Solubilità in acqua (20°C in g/l): totale

Contenuto di Azoto organico: 14% p/p
Contenuto di Azoto totale: 14.6% p/p
Contenuto di Azoto ammoniacale: 0.6% p/p
Contenuto di Carbonio organico: 40% p/p
Energia minima di innesco (Test Standard BS EN 13821:2002) > 500 mJ
Fiamma utilizzando un arco continuo da trasformatore 10 kV (alta energia)
Temperatura minima di innesco in nube > 450°C
(Test Standard BS EN 50281-2-1:1999 Part 2-1: Method B)
Temperatura minima di innesco di uno strato (5 mm) > 375°C
(Test Standard BS EN 50281-2-1:1999 Part 2-1: Method A)
Concentrazione minima di esplosione (Test Standard BS EN 14034 part 3) > 100g.m⁻³
Violenza dell'esplosione (sfera da 20L Kuhner) P_{max} = 8,2 bar
(Test Standard BS EN 14034 parts 1 and 2) Valore K_{st} = 114 bar.m.s⁻¹
Classe St = 1

9.2 Altre informazioni:

Disponibili su richiesta.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività: Il prodotto non presenta pericoli legati alla sua reattività.

10.2 Stabilità chimica: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna particolare situazione da segnalare.

10.4 Condizioni da evitare: Il prodotto è igroscopico; evitare la conservazione del prodotto in contenitori aperti e luoghi umidi. Evitare di generare e disperdere polvere in aria e su superfici. Lavorare in aree pulite e ventilate.

10.5 Materiali incompatibili:

Forti agenti ossidanti per la possibilità di reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno conosciuto in normali condizioni di stoccaggio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sulla base dei risultati dei test tossicologici effettuati sugli idrolizzati proteici, il prodotto è non pericoloso, non tossico, non nocivo per ingestione, non nocivo per via dermica, non irritante per gli occhi e per la pelle.

Non sono stati evidenziati effetti sensibilizzanti.

Studi relativi a tossicità genetica e riproduttiva non sono stati effettuati ma considerando che amminoacidi e peptidi sono ubiquitari, essenziali per la vita degli esseri viventi e di origine naturale, particolari effetti possono essere esclusi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Dati relativi alla tossicità ottenuti da test eseguiti su organismi acquatici e/o terrestri non sono disponibili.

Considerando le caratteristiche intrinseche di naturalità delle sostanze costituenti gli idrolizzati proteici e alle peculiarità legate al loro utilizzo in agricoltura, effetti negativi sull'ambiente sono legati solamente alla dispersione incontrollata nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile in condizioni aerobiche. I componenti amminoacidi e peptidi derivando da proteine

naturali, sono metabolizzabili dagli esseri viventi presenti nell'ambiente. La degradazione biotica produce metaboliti più semplici che sono coinvolti nei processi biochimici delle cellule viventi e di conseguenza, le miscele di amminoacidi e peptidi sono completamente biodegradabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La degradazione nel suolo degli idrolizzati proteici produce amminoacidi, riutilizzabili dagli organismi viventi nella sintesi proteica e quindi prontamente metabolizzabili. Essi persistono nell'ambiente per un breve tempo senza alcuna tendenza al bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

La degradazione nel suolo degli idrolizzati proteici produce amminoacidi, riutilizzabili dagli organismi viventi nella sintesi proteica e quindi prontamente metabolizzabili. Il prodotto pur essendo completamente biodegradabile, se presente in copiose quantità può inquinare terreno e acque di superficie poiché si possono creare alterazioni temporanee nel punto di dispersione. E' necessario perciò prevenire la penetrazione di prodotto concentrato nel terreno e la dispersione in acque di superficie.

12.5 Risultati delle valutazioni sulle sostanze PBT o vPvB:

Non pertinente.

12.6 Altri effetti avversi

Non vi sono effetti negativi sull'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Attenersi alle disposizioni di legge a livello locale e nazionale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto deve essere trasportato in accordo con i regolamenti nazionali, europei ed internazionali per sostanze non pericolose.

14.1 Numero ONU: non applicabile.

14.2 Nome di spedizione ONU: non applicabile.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio: non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente: non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non soggetto a particolari regolamentazioni.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: Non si effettuano trasporti alla rinfusa.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Sostanza non oggetto di specifiche disposizioni comunitarie in relazione alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Fonti di informazione

Rapporti tossicologici di prodotti SICIT 2000 S.p.A., Biolab, Vimodrone (MI), Italy

Chemical Safety Report 2010

Valutazione della Biodegradabilità Aerobica, Biolab, Vimodrone (MI), Italy, 12 giugno 2008

Exemption of hydrolysed proteins from registration under the REACH Regulation, Joint Position Paper, Centro Reach S.r.l., Milan, Italy, September 2012

Siti web ECHA, EINECS

Limited Flammability Testing on 7 Dust Samples, Ignition Sensitivity, Thermal Stability & Full Explosion Severity testing, Report number S109228R1V1/2013, Chilworth Technology Limited, 25th January 2013

16.2 Testo esteso delle frasi di rischio riportate nella sezione 3

Nessuna frase di rischio riportata.

16.3 Revisioni

Scheda di sicurezza rev 1 453/2010/UE datata 30/11/12: revisione di tutte le sezioni in conformità al Regolamento 453/2010/UE.

Scheda di sicurezza rev 2 453/2010/UE datata 30/03/13: revisione sezioni 2.3, 7.1, 9.1, 16.1, 16.3, 16.4.

16.4 Acronimi

ATEX: ATmosphere EXplosive (Atmosfera esplosiva)

CAS: Chemical Abstract Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CEE: Comunità Economica Europea

ECHA: European Chemicals Agency (Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

GHS: Globally Harmonised System (Sistema Globale Armonizzato)

IBC: International code for the construction and equipment of ships carrying dangerous chemicals in bulk (Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi)

MARPOL: International Convention for the Prevention of Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi)

ONU: Organization of United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

REACH: Registration Evaluation Authorization and Restriction of Chemicals (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

16.5 Altre informazioni

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze ed esperienze, accurate e complete quanto più possibile, vengono fornite in buona fede e solamente a titolo informativo. Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono da intendere come una guida per la sicura gestione del prodotto per lo stoccaggio, la manipolazione, il trasporto e lo smaltimento.

Le informazioni non possono essere utilizzati per altri prodotti. Nel caso di mescolamento con altri prodotti o in caso di successive lavorazioni, le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza non sono necessariamente valide per la nuova miscela di materiali. L'utilizzatore deve accertare l'idoneità e la completezza delle informazioni nel caso di usi particolari.

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato e utilizzato seguendo le pratiche di buona igiene e di sicurezza e in conformità con le disposizioni di legge.

I dati sono informativi e non costituiscono garanzie di particolari qualità.

Questa versione di scheda di sicurezza sostituisce tutte la versioni/informazioni precedenti.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso e perciò una scheda di sicurezza non è legalmente dovuta. La forma di comunicazione delle informazioni di sicurezza tramite la scheda di sicurezza è generalmente conosciuta e per questa ragione tali informazioni vengono fornite in questo formato.